



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Assessore all'urbanistica e enti locali**

Via J. Aconcio, 5 - 38100 Trento  
Tel. 0461493202- Fax 0461493203  
e-mail: ass.urbentilocali@provincia.tn.it

Preg.mo Consigliere  
**ROBERTO BOMBARDA**  
Gruppo Consiliare Verdi e  
Democratici del Trentino

e, p.c.: Preg.mo Signore  
**KESSLER GIOVANNI**  
Presidente del Consiglio provinciale

Preg.mo Signore  
**LORENZO DELLAI**  
Presidente della Provincia

L O R O S E D I

Trento, 26 NOV 2009

Prot. n. 1201 / 09 - A030

**OGGETTO:** Interrogazione n. 551 "Concessione edilizia in deroga alla ditta Mariani Tiarno di Sopra".

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si trasmette – prendendone atto – copia della nota dell'Unione dei Comuni della Valle di Ledro prot. n. 1545 del 27 agosto 2009, nella quale viene precisato che la concessione edilizia in deroga n. 4, rilasciata in data 25 febbraio 2008 da parte del Comune di Tiarno di Sopra alla ditta Mariani ed a seguito di ottenimento del nulla-osta in deroga da parte della Giunta provinciale in data 14 dicembre 2007, risulta decaduta per mancato inizio lavori, che deve avvenire, per espressa disposizione della l.p. n. 22/91, entro un anno dalla data di rilascio della concessione edilizia.

Nella medesima nota viene altresì precisato che in data 16 giugno 2009, la ditta Mariani Spa ha presentato una domanda di rinnovo della concessione edilizia sulla base della stessa documentazione presentata in prima istanza. La Commissione edilizia, ha rilevato che la domanda fosse meritevole di accoglimento in quanto non risultano mutati gli strumenti urbanistici vigenti alla data del precedente parere e che avevano comportato l'attivazione della speciale procedura di deroga.

Conseguentemente, il Comune ha provveduto a rilasciare un nuovo titolo abitativo con la recente concessione edilizia n. 19 del 26 giugno 2009.

In considerazione di quanto sopra esposto, si concorda con quanto asserito nella risposta dell'Unione dei Comuni laddove viene precisato che i provvedimenti della Giunta provinciale, in materia di deroghe urbanistiche, non hanno scadenza temporale in quanto la normativa di settore non prevede nulla in merito.

Si osserva altresì che l'autorizzazione alla deroga sia da parte del Consiglio comunale che da parte della Giunta provinciale non è automatica e non avviene sulla base del semplice riscontro che l'opera rientra fra quelle considerate di interesse pubblico, ma richiede altresì una comparazione fra l'interesse alla realizzazione dell'opera medesima e quello perseguito dalle norme di piano. In termini generali, la ponderazione dei diversi interessi in gioco potrebbe formare oggetto di diversa valutazione anche in relazione allo stesso progetto, per effetto però di eventuali modificazioni intervenute negli indirizzi generali con i conseguenti riflessi sulle valutazioni del rilievo del contrasto con le norme di zona ovvero per un cambiamento sopraggiunto nello strumento urbanistico comunale (variante al PRG).

Nel caso in esame, non sussistendo tali ipotesi e, considerato che c'è stata una valutazione da parte della Commissione edilizia, si ritiene che l'operato del Comune possa essere considerato corretto.

In data 23 gennaio 2009, presso l'Assessorato all'Industria, artigianato e commercio della Provincia autonoma di Trento, è stato sottoscritto un accordo tra la Mariani s.p.a di Tiarno di Sopra e le Organizzazioni sindacali.

La ditta Mariani, sulla base di apposita domanda di agevolazione a valere sulla legge provinciale n. 6/1999 e relativamente ad un progetto di espansione aziendale, si è impegnata ad incrementare l'occupazione da 138 a 150 addetti.

Con specifico provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento industria, artigianato e miniere, il progetto di investimenti della società in questione è stato ammesso ad agevolazione come «attività sostitutiva» (cioè il massimo livello di priorità d'intervento nella richiamata l.p. n.6/1999).

L'azienda, in base agli atti suddetti è vincolata al raggiungimento dei previsti 150 dipendenti, di cui almeno 9 provenienti dalle liste di mobilità, entro il 31 dicembre 2011, con il mantenimento di detto numero di occupati anche nei tre anni successivi.

Già nel corso del 2008 l'azienda aveva avviato l'attuazione del progetto, che prevede nuovi investimenti in macchinari ed impianti, e proceduto alla selezione del personale in mobilità.

Al dicembre 2008 l'occupazione nello stabilimento di Tiarno di Sopra era pari a 131 dipendenti, rispetto ai 144 del dicembre 2007 e ai 140 del dicembre 2006.

Nel corso degli anni 2006, 2007 e 2008 la società ha assunto 5 lavoratori attingendo dalle liste di mobilità, tenuto conto anche che dalle 101 persone iscritte alle liste di mobilità extra aziendale, in sette successive tornate di selezione effettuate, soltanto 11 sono risultate idonee e a fronte dei 10 avvisi di assunzione inoltrati alle persone stesse, alcune hanno rifiutato l'offerta di lavoro e soltanto una si è resa disponibile all'assunzione ed è tuttora dipendente dell'azienda.

L'organico al 31 luglio 2009 risultava di 124 unità lavorative.

Il piano industriale di espansione aziendale sopra indicato rimane confermato, pur considerando che l'impresa si occupa di lavorazioni per il comparto automotive, e che pertanto lo stesso sviluppo aziendale ed occupazionale dovrà tener conto dell'evolversi del mercato automobilistico che si prevede in ripresa già a partire dal 2010.

In effetti, il progetto di ampliamento del capannone della ditta Mariani s.p.a. ha subito un rallentamento a causa dell'evoluzione della crisi di vendita delle auto che ha interessato il triennioorso (2006-2008).

Per quanto attiene l'accordo sottoscritto in data 23 gennaio 2009 tra l'azienda e le organizzazioni sindacali, lo stesso rimane confermato e sarà oggetto di verifica e/o integrazione con cadenza annuale, fermo restando l'evoluzione del mercato delle auto e le previsioni industriali e commerciali nazionali ed europee del settore automobilistico stesso.

Distinti saluti.

- dott. Mauro Gilmozzi -

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Gilmozzi', written over the typed name. The signature is stylized with large loops and a long vertical stroke.